

Sorgente:	Categoria:	Content:
OMNIROMA TEXT	Lavoro/Sindacato	Testo

## **Omniroma-SANITÀ, FIASL CONFESAL: "COMMISSARIARE ASP PER RIENTRO DA DEBITO"**

(OMNIROMA) Roma, 03 ago - "Per superare tutte le criticità del sistema sanitario serve che la presidente Polverini, in qualità di commissario ad acta per il piano di rientro dal debito, utilizzi tutti i mezzi che ha a disposizione per far uscire il Lazio da questo impasse finanziario che lo attanaglia. Servono misure drastiche che diano forza al cambiamento. Tra queste senz'altro il commissariamento dell'Asp Laziosanità (Agenzia di sanità pubblica) diventa un atto politico indifferibile". Lo dichiara in una nota il segretario regionale della Fiasl Confesal, Gianni Romano.

"Sembra davvero che non vi sia momento migliore se non questo in cui si sta discutendo la manovra di assestamento di bilancio per affermare il cambio di passo della politica regionale. L'Asp è senza presidente ormai da circa due mesi e apparentemente in fase di stallo malgrado l'ampio numero di mansioni tecniche e specialistiche che è tenuta a svolgere. Ci sorprende davvero che - incalza Romano - la presidente Polverini non abbia provveduto alla designazione di un commissario tecnico per l'Agenzia Laziosanità che provvede alla programmazione sanitaria in maniera diretta e capillare non solo sul territorio ma anche sui vari comparti dell'assistenza".

"Per dare seguito, non dimentichiamolo mai perché non si può perdere di vista l'obiettivo, alla costituzione di un 'modello-Lazio' che ci porti all'azzeramento del deficit e a una riduzione progressiva della pressione fiscale serve coraggio e determinazione - prosegue Romano -. Anche quando la strada impone scelte difficili. A questo punto però la strada è obbligata. La presidente non può dare seguito alla riorganizzazione dell'intero settore se non parte dalla riorganizzazione dei vertici che lo governano".

"Sappia, la presidente, che senza una programmazione sanitaria congrua alle dinamiche politiche non si può dare il via al riassetto dell'assistenza. Non bastano le misure strutturali messe su carta, serve chi svolge funzioni di coordinamento e organizzazione anche in base alle necessità di territori e quindi specifiche dei distretti sanitari. La presidente del Lazio non può perdere tempo prezioso per dare risposte - conclude Romano - alle casse regionali servono le risorse dei fondi di sviluppo, ai cittadini servono soluzioni ai loro bisogni di salute. L'immobilismo decisionale nuoce a entrambi".

red

031330 ago 10

Questo testo e' di proprieta' Ediroma srl , tutti i diritti sono riservati

Ricevuta alle: 13:30 in data: 2010-08-03